

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2019 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Durante l'anno 2019, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio esprime parere favorevole, senza rilievi, all'approvazione del Bilancio di esercizio del Club Alpino Italiano chiuso al 31 dicembre 2019, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Si ricorda che in data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti ai principi contabili nazionali" che modifica e integra i principi contabili emanati nel 2015. Gli Emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Si segnala, infine, che il MIBACT con comunicazione del 2.3.2018, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione del D. Lgs. n. 91/2011 nei confronti del Club Alpino Italiano "ha espresso l'avviso che anche il CAI debba ritenersi compreso tra i destinatari del processo di armonizzazione contabile e, in quanto tale, sia tenuto ad adeguarsi ai principi e alle previsioni del più volte citato D. Lgs. n. 91/2011".

Tuttavia all'avvicendamento del Ministero Vigilante da MIBACT a MIPAAF per l'anno 2019, avvenuto a fine 2018, non ha consentito all'Ente di ottenere in tempo utile le indicazioni per la redazione del Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati.

Dall'esame dei dati 2019 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	157.674
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.498.903
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.244
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.674.821
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	281.022
CREDITI	1.399.037
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.107.244
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9-787.303
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.486.459
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>13.948.583</u>
PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.630.970
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.861.546
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	595.302
TOTALE DEBITI	5.836.413
TOTALE RATEI E RISCONTI	24.352
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>13.948.583</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
------------------------	---------------

VALORE DELLA PRODUZIONE	16.349.890
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	173.045
Servizi	14.788.518
Godimento beni di terzi	56.216
Costo del personale	733.798
Ammortamenti e svalutazioni	334.499
Variazioni delle rimanenze	9.427
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	181.181
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.276.684
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	76.206
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.805)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.401
Imposte sul reddito d'esercizio	36.742
UTILE DELL'ESERCIZIO	29.659

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2019, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 668.884.- (nel 2018 Euro 659.734.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2019 tale voce è stata incrementata dal costo delle funzionalità "Profilazione utenti", il cui costo ammonta complessivamente a Euro 9.150.-,

- voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 89.630.- (nel 2018 Euro 48.005.-), sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione del progetto "Infomont" e del progetto "CAI Identity" le cui entrate in funzione sono previste

nell'anno 2020, l'implementazione della funzionalità "Bilancio Sociale" e "punto unico di accesso" le cui entrate in funzione sono previste nell'anno 2021,

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.344.541.- (nel 2018 Euro 1.366.181.-), registrano un decremento complessivo di Euro 21.640.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 812.467.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 321.769.- (nel 2018 Euro 503.585.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 50.761.-, non movimentato nell'esercizio;
- i crediti, voce II pari ad Euro 532.074.- (nel 2018 Euro 535.916.-), registrano un decremento di Euro 3.842.- rispetto all'esercizio precedente. Tale voce è costituita per Euro 517.907 dai crediti verso sedici sezioni che hanno aderito al Fondo di Mutualità

Le disponibilità liquide registrano un decremento di Euro 1.847.986.- dovuto principalmente al pagamento nel mese di dicembre 2019 dei premi delle polizze assicurative relative al primo semestre 2020.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 978.737.- relativo alla regolazione dei premi 2019 delle polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano.

I debiti verso sezioni registrano un decremento di Euro 305.026.- dovuto principalmente ai contributi ancora da erogare per la riqualificazione della Via dei Rochers CAI al Monte Bianco per Euro 141.195.- (al 31.12.2018 150.000.-), per la manutenzione dei sentieri per Euro 100.000.- (al 31.12.2018 Euro 60.000), per le attività istituzionali di AGAI e CAAI per Euro 31.200.- nonché Euro 50.000.- (al 31.12.2018 Euro 50.000) quale contributo straordinario alla Sezione SAT per la ricostruzione del rifugio Spruggio-G. Tonini.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2019 pari ad Euro 38.257.- e all'utilizzo nell'esercizio 2019 pari a Euro 109.747.- ammonta ad Euro 595.302.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 16.349.891.- in aumento di Euro 1.612.300.- rispetto all'anno precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 8.243.793.- e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 204.090.-. Rispetto all'anno precedente si è registrato un incremento di Euro 1.349.947.- del contributo stanziato da parte del MIPAAF finalizzato alle coperture assicurative ed alle attività del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino del CAI. I Costi della Produzione, pari a Euro 16.276.684.- sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.598.711.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 29.659.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di

tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2019 l'indice annuale di tempestività dei pagamenti risulta essere pari a - 3,86, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Milano, 27 marzo 2020

I Revisori dei Conti

F.to Giancarlo Colucci, Presidente

F.to Gloria Pacilè, Revisore Ministeriale

F.to Paolo Grilli, Revisore